



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**

Direzione Generale

Ufficio Terzo

Via Assarotti, n. 38 – 16122 Genova

ufficio3.liguria@istruzione.it

www.istruzioneeliguria.it

SEMINARIO REGIONALE

***Come promuovere le competenze:
esperienze e riflessioni – la parola alle scuole***

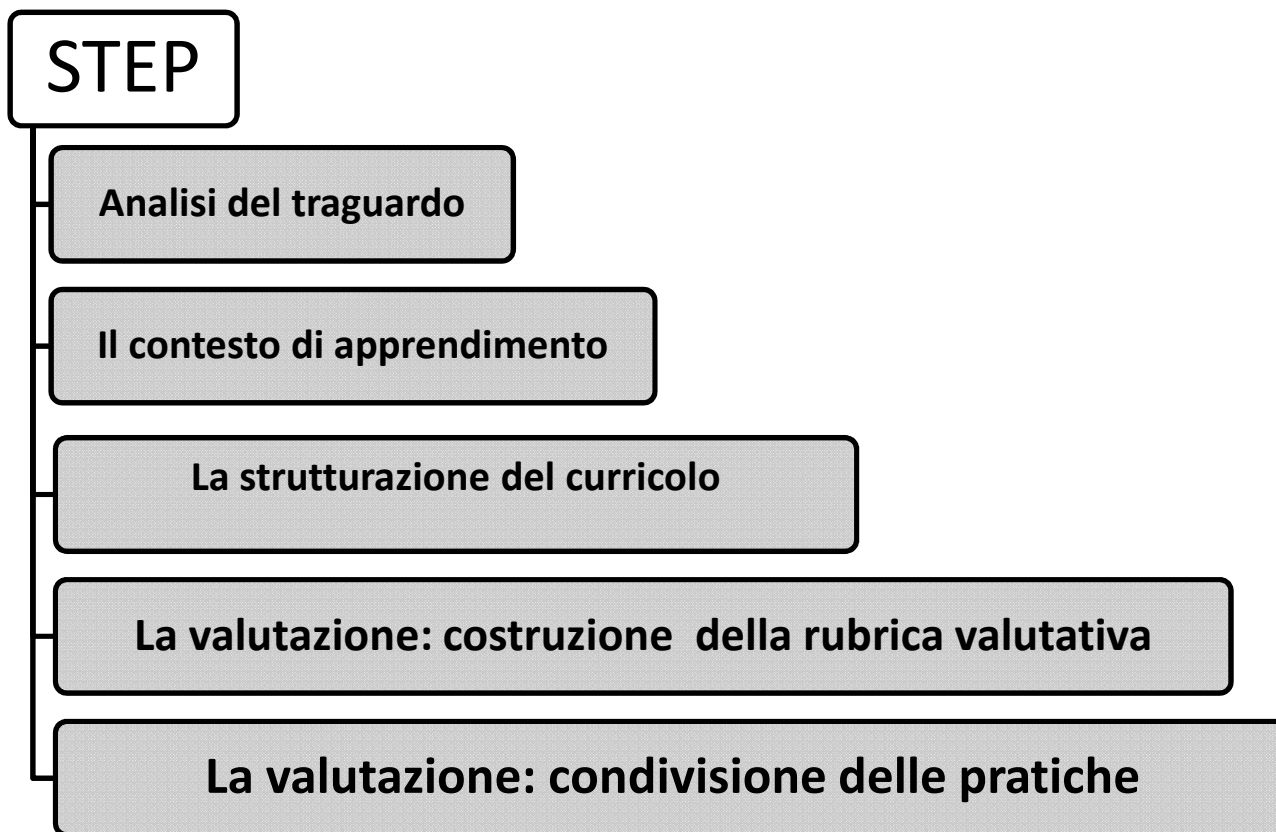
Dal curricolo per competenze alla certificazione delle competenze

I beni culturali e ambientali per stimolare
curiosità e ricerca di senso

Elisabetta Ghezzi, Simone Bertone

***Liceo Scientifico Statale “Cassini” di Genova
(via Galata 34), lunedì 12 settembre 2016, ore 9.30 – 17.00***

Di cosa parleremo ...



L'analisi del traguardo....

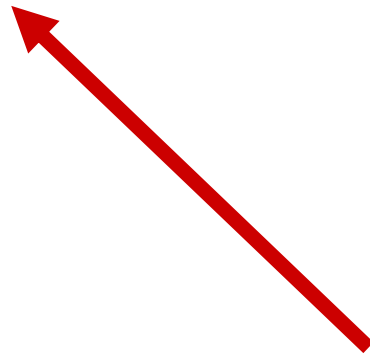
Profilo di competenza 5:

Si orienta nello spazio e nel tempo,

dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva e interpreta fatti, fenomeni ed espressioni artistiche

Ciò che sembra fare la differenza è costituita dalla previsione intermedia, che indica (non a caso è al gerundio) **l'atteggiamento con cui** si esercitano le capacità.



...Il contesto di apprendimento.../1

Il valore metodologico del patrimonio

“L'inclusione organica dei beni culturali nei processi di apprendimento stimola la comprensione delle metodologie che fondano la costruzione di conoscenze, celate dal sapere manualistico.”

Per l'educazione al patrimonio culturale.

22 Tesi, Clio 92

...Il contesto di apprendimento.../2

I principi della progettazione didattica

- *Attivare processi di **scoperta***
 - *Proporre **compiti** significativi*
 - *Promuovere la consapevolezza circa la funzione organizzativa delle **discipline***
 - *Finalizzare la **collaborazione** soprattutto al “pensare insieme”*
- Definire un ruolo complesso per il **docente***

(Loiero 2008)

Parole chiave ... da condividere

Cosa intendiamo quando parliamo di:

Ambiente di apprendimento

Compito autentico

Continuità / discontinuità

Curricolo verticale

Fonte storica

...La strutturazione del curricolo/1



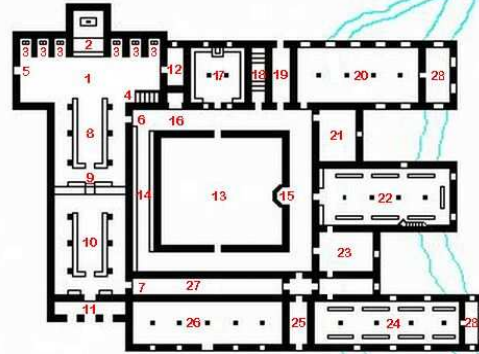
Ri-conoscere un luogo: il chiostro



spazio: il chiostro dei Canonici della Cattedrale San Lorenzo; tempo: la giornata del monaco; le stagioni, tracce /stratificazioni: i luoghi e i loro nomi

DISCIPLINE COINVOLTE: ARTE, STORIA, ITALIANO

PRIMO STEP gli allievi compilano due schede, in cui inseriscono la routine quotidiana propria e degli adulti di riferimento, classificando i tempi dedicati all'impegno o allo svago e quelli trascorsi in casa o fuori casa;



SECONDO STEP gli allievi sono condotti al chiostro, ascoltano in silenzio la lettura della Regola benedettina e sono quindi invitati a passeggiare in silenzio, al risuonare di canti gregoriani: quindi devono trascrivere su un talloncino una parola che indichi qualcosa che li ha colpiti; infine, escono nello spazio aperto del chiostro, ne esaminano la struttura e le opere d'arte presenti (un affresco col ciclo dei mesi), disegnano dei particolari e, per concludere, lanciano verso il cielo i loro talloncini;

TERZO STEP il lavoro procede in classe in più direzioni.

a) compilazione di una tabella con la routine giornaliera dei monaci, scandita dalle ore canoniche e differenziata a seconda delle stagioni dell'anno.

b) realizzazione di un ciclo dei mesi con individuazione di figure emblematiche significative per la vita di oggi.

c) dibattito sull'analisi e il confronto tra le routine quotidiane di ieri e di oggi, da cui emergono: diversa concezione del tempo, connessa anche alle diverse tecniche di misurazione; relatività di concetti apparentemente univoci quali spazio chiuso/spazio aperto, a partire dalla peculiare struttura del chiostro; diverso impatto dei cicli naturali sulle routine quotidiane; diversa concezione della libertà individuale; ecc.

d) approfondimento sul fenomeno del monachesimo medioevale e sulla struttura del monastero, a partire dall'analisi e rielaborazione di testi e immagini.

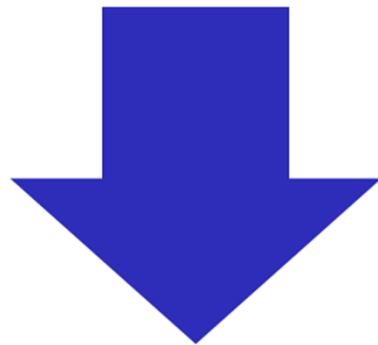
QUARTO STEP si procede a una verifica conclusiva, che tenta di recuperare e far ragionare su tutte le dimensioni del lavoro affrontato.

...La strutturazione del curricolo/2

Ri-conoscere un luogo: il chiostro
**Osservare e analizzare: La *Tapiserie*
dell'Armata**



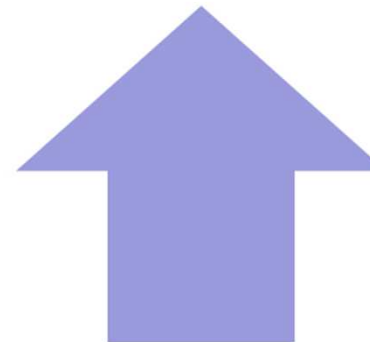
*Un luogo: il Palazzo del Principe a Genova , un oggetto: gli arazzi dell'armata,
un fatto: Battaglia di Lepanto ...*



Nella realtà urbana:Tracce, fonti
**GLI ARAZZI DELLA
BATTAGLIA DI LEPANTO**
Palazzo del Principe, Villa di
Andrea Doria, Genova

Le fonti storiche dirette e indirette

A scuola, la narrazione
**LA BATTAGLIA DI
LEPANTO, 7 ottobre
1571** (nel calendario cristiano:
N.S. del Rosario)
nei manuali di storia e geografia



Qual è l' idea di fondo? Costruire un'esperienza di conoscenza e sviluppare una competenza partendo dai dati di realtà

Le tappe del percorso

Discipline coinvolte: Arte, Storia, Geografia

PRIMO STEP, In classe

- Visione degli arazzi e ipotesi sulla storia narrata ricostruzione delle sequenze
- La descrizione

SECONDO STEP, La visita a Palazzo e la rielaborazione in classe

- L'integrazione attraverso l'interrogazione delle altre fonti

TERZO STEP, A Palazzo doria, Sala degli arazzi

- L'esposizione problematizzante

Nove domande per la messa a fuoco ...

9. Osservando i sei riquadri cosa

notiamo? Ogni arazzo racconta un episodio della battaglia e presenta la stessa impostazione decorativa e narrativa

8. Perché sono così

importanti? Celebrano l'evento militare del secolo XVI, nel Mediterraneo che ebbe maggiore risonanza

7. Cosa raccontano?

Rappresentano il viaggio dell'armata cristiana e il combattimento contro i turchi

6. Come sono stati fatti? Sono tessuti

1. Cosa sono? Sono grandi panni raffiguranti scene di viaggio

2. Quanti sono? Sono in tutto sei, più tre "tramezzi" (elementi lunghi e stretti)

3. Dove si trovano? Villa Andrea Doria a Fassolo, Sala del naufragio, Genova

4. Chi li ha fatti e quando? Manifatture di Bruxelles, 1581-1591

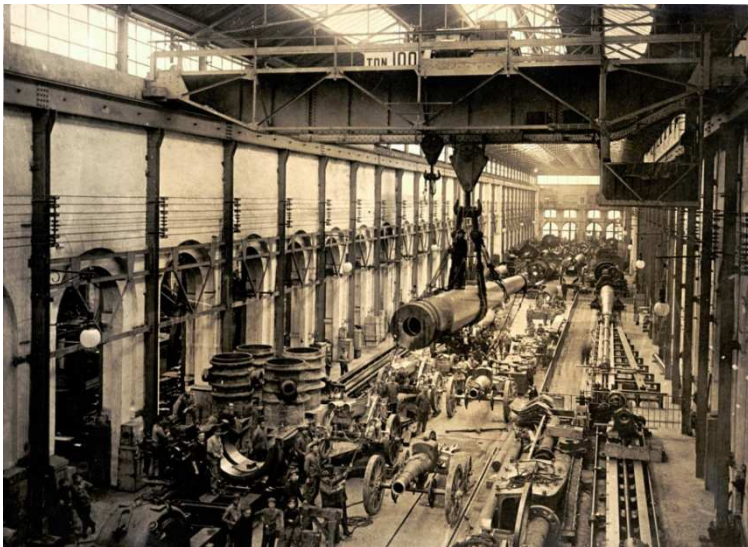
5. Chi li ha ordinati e perché? Vennero commissionati da Giovanni Andrea Doria I a futura memoria

**GLI ARAZZI DELLA
BATTAGLIA
DI LEPANTO (7 X
1571)
Palazzo del Principe,
Villa di Andrea Doria,
GENOVA**

...La strutturazione del curricolo/3

Ri-conoscere un luogo: il chiostro
Osservare e analizzare: La *Tapisserie*
dell'Armata

**Problematizzare: archeologia industriale alla
Fiumara**



FIUMARA. La documentazione di un luogo per problematizzare, confrontare, riflettere

PRIMO STEP

Visita al Centro commerciale e alla Biblioteca Guerrazzi (materiali di archivio): il confronto sul campo tra ieri e oggi



SECONDO STEP

Ricostruzione del processo, attraverso l'interpretazione di fonti di varia natura e l'approfondimento di aspetti storici, urbanistici, economici e sociali

TERZO STEP

Intervista con esperti di vari settori, per confrontare e discutere le scelte relative alla trasformazione e all'utilizzo di uno spazio urbano

QUARTO STEP

Organizzazione di una mostra esplicativa del percorso svolto, in uno spazio in corso di riconversione e finalizzato alla interazione con gli abitanti del quartiere

La valutazione: costruire la rubrica

Dimensione	Criteri
Capacità di leggere e interpretare una fonte iconografica	<i>Opera confronti, riconoscendo somiglianze e differenze</i>
Capacità di elaborare conoscenze attraverso lo scambio	<i>Partecipa agli scambi, proponendo e accogliendo opinioni</i>
	<i>Formula ipotesi e cerca di verificarle</i>
Capacità di elaborare testi storiografici	<i>Rielabora autonomamente informazioni e conoscenze</i>
	<i>Utilizza le forme e i linguaggi incontrati per esprimersi</i>
Capacità di individuare il senso del percorso svolto	<i>Ricostruisce il percorso</i>

La valutazione: integrazione e condivisione delle pratiche

Il percorso di apprendimento integra al suo interno i momenti di (auto)valutazione

- Osservazione sistematica
- Feed back individuale e di gruppo

Le pratiche e gli strumenti valutativi coinvolgono tutti i protagonisti del percorso e realizzano una valutazione trifocale

- Schede di osservazione per docenti, studenti e operatori esterni
- Diario di bordo
- Questionario autovalutativo

Bibliografia minima

AA. VV., *Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi*, F. Angeli, Milano 2008

M. Castoldi, *Curricolo per competenze: percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2013

M. Castoldi, *Valutare e certificare le competenze*, Carocci, Roma 2016

E. Dondero, *Imparare storia con immaginazione*, in «Bollettino di Clio», n.s., 2015(3)

S. Loiero, *Ambiente di apprendimento*, in «Voci della scuola», 2008